GRUPPO ENAV

CODICE ETICO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di ENAV del 12 novembre 2026

enav.it

Indice

1. PREMESSA 4
1.1. Missione 4
1.2. Destinatari e ambito di applicazione 5
2. PRINCIPI GENERALI 6
3. PRINCIPI ETICI DI COMPORTAMENTO 10
3.1. Tutela dei diritti umani 10
3.2. Interessi degli amministratori 10
3.3. Tutela dei lavoratori e del patrimonio aziendale 11
3.4. Tutela dell'immagine e della reputazione aziendale 12
3.5. Tutela della proprietà industriale e intellettuale 12
3.6. Tutela delle informazioni aziendali e della *privacy* 12
3.7. Tutela del segnalante e delle altre persone interessate (*whistleblowing*) 13
3.8. Condotte sanzionabili (*whistleblowing*) 14
3.9. Tutela del segnalato (*whistleblowing*) 14
3.10. Prevenzione della corruzione 15
3.11. Tutela informazioni privilegiate 15
3.12. Rappresentazione veritiera e corretta delle registrazioni contabili e del bilancio 17
3.13. Divieto di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare 17
3.14. Valore contrattuale del Codice 18
3.15. Tutela della salute e della sicurezza 18
3.16. Tutela dell'ambiente 19
3.17. Intelligenza artificiale 19
4. LE NORME ETICHE NEI CONFRONTI DI TERZI 20
4.1. Rapporto con gli utenti 20
4.2. Rapporti con i Fornitori e con i Partner 21
4.3. Rapporti con i dipendenti e i collaboratori non subordinati 22
4.4. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con Enti (nazionali ed estere) 22
4.5. Rapporti con le imprese appaltatrici e subappaltatrici 23
4.6. Rapporti con partiti politici, organizzazioni sindacali, associazioni ed enti *no profit* 23
4.7. Rapporti con e fra il personale 24
4.8. Politiche del personale 24
4.9. Tutela dell'integrità psicofisica del lavoratore 25
4.10. Rapporti con Autorità Pubbliche di Vigilanza 25
4.11. Tutela del capitale sociale, dei Creditori e del Mercato 26

4.12. Rapporti con le istituzioni e la Pubblica Amministrazione, Enti, Associazione, Organizzazioni politiche e sindacali 27
4.13. Rapporti con gli Organi di informazione e rappresentanza 27
4.14. Conflitto di interessi 27
5. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI 29
6. SEGNALAZIONI 30
7. VIOLAZIONE DEL CODICE E SISTEMA SANZIONATORIO 31

1. PREMESSA

ENAV S.p.A. e tutte le Società del Gruppo ENAV fondano le proprie attività su principi generali quali la legalità, la *safety*, la riservatezza, l'onestà, la correttezza, la responsabilità, l'uguaglianza, l'integrità, la trasparenza, l'equità, la sostenibilità e la tutela dei diritti umani.

I principi e le regole di comportamento sanciti nel presente Codice Etico contribuiscono ad affermare la credibilità di ENAV e delle altre società del Gruppo ENAV nel contesto civile ed economico in cui le stesse operano.

Il Codice Etico di Gruppo deve essere interpretato, da tutte le società del Gruppo ENAV, come una "carta dei diritti e dei doveri fondamentali" attraverso la quale il Gruppo ENAV enuncia e chiarisce la propria responsabilità ed impegni etico-sociali verso i vari *stakeholder* interni ed esterni.

In tale ottica, il presente Codice Etico trova applicazione in tutte le Società del Gruppo ENAV, in quanto rappresenta un documento che racchiude le linee guida e i principi di comportamento a cui bisogna tendere.

La vigilanza sul rispetto del Codice Etico è attribuita all'Organismo di Vigilanza dal Consiglio di Amministrazione, mentre l'applicazione del sistema sanzionatorio è attribuita alle strutture organizzative competenti (es. Risorse Umane per i dipendenti, Responsabili Delegati per i terzi, etc.,) secondo il sistema di deleghe.

1.1. Missione

ENAV nasce nel 1996 come Ente Nazionale di Assistenza al Volo (ENAV) dalla trasformazione dell'AAAVTAG (Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale) in ente di diritto pubblico economico.

Viene successivamente trasformato in S.p.A. nel 2001, nell'ambito del più ampio processo di liberalizzazione e privatizzazione del mercato del trasporto aereo, con la finalità di raggiungere obiettivi di efficienza e funzionalità, aumentare la qualità e l'affidabilità dei servizi, garantendo elevati livelli di sicurezza e qualità, conformemente agli standard internazionali.

ENAV ha ereditato il compito della gestione del controllo del traffico aereo civile, che fino al 1979 era affidato all'Aeronautica Militare Italiana e successivamente, dal 1982, all'AAAVTAG.

Nel 2006, ENAV ha acquisito il 100% di Vitrociset Sistemi S.r.l., ramo d'azienda scorporato da Vitrociset S.p.A., società attiva nel settore delle tecnologie dell'informazione, della comunicazione e della logistica. Nel 2007, a seguito di tale acquisizione è stata costituita Techno Sky S.r.l., società che fornisce servizi tecnico – operativi e manutentivi degli impianti e dei sistemi utilizzati per il controllo del traffico aereo.

Nel 2012 ENAV si aggiudica la fornitura di servizi di consulenza aeronautica presso il Dipartimento dell'Aviazione Civile Malese, che porterà l'anno successivo alla costituzione della società Enav Asia Pacific, con l'obiettivo di diversificare in mercati internazionali la fornitura di servizi commerciali,

attualmente in liquidazione volontaria.

Nel 2014 ENAV ha fondato ENAV North Atlantic, il cui capitale è interamente detenuto da ENAV ed il cui scopo è la gestione per conto di ENAV della partecipazione in Aireon LLC. In data 2 luglio 2026 si è perfezionato il *closing* dell'operazione di cessione della società.

Il 26 luglio 2016 ENAV si è quotata in Borsa, passando dallo status di società con socio unico a società partecipata. Il MEF detiene la quota di maggioranza di ENAV.

Nel novembre 2018 viene creata da ENAV la Società d-Flight per sviluppare la piattaforma U-space per l'erogazione dei servizi per gli Unmanned Aerial Vehicles (UAV), denominati comunemente "droni".

Il 16 luglio 2019 entra a far parte del Gruppo ENAV la Società IDS AirNav che fornisce al mondo del controllo del traffico aereo (ATM) e agli aeroporti servizi, sistemi e software ad alto contenuto tecnologico.

Nel mese di marzo 2026 ENAV ha acquisito la partecipazione di maggioranza di Aiviewgroup S.r.l., società ad alto contenuto tecnologico specializzata nei servizi drone e nei sistemi *unmanned*.

ENAV ha l'obiettivo di massimizzare il livello di soddisfazione dei vari *stakeholder* o portatori di interesse. In particolare, oltre agli azionisti e ai propri dipendenti, si rilevano i rapporti con:

- i passeggeri, che attendono di vivere in condizioni di sicurezza e di benessere l'esperienza di viaggio;
- le compagnie aeree che, essendo garantite le condizioni di sicurezza del volo, puntualità e capacità produttiva, hanno l'interesse ad avere tariffe congruenti e tendenzialmente in riduzione nel medio termine;
- i Gestori aeroportuali, che hanno l'interesse ad integrarsi con ENAV, sia in termini operativi sia negli sviluppi infrastrutturali, per rendere disponibili più elevate condizioni di capacità e sicurezza;
- la collettività locale e nazionale, che ha interesse alla realizzazione dei progetti finalizzati allo sviluppo economico e agli scambi interculturali;
- gli enti di regolazione nazionali ed europei, che hanno l'interesse ad una integrazione sinergica per favorire lo sviluppo del sistema di navigazione nazionale ed europeo;
- l'industria di settore aereo, che ha interesse ad una relazione fondata sulla reciproca conoscenza per accrescere l'utilità delle prestazioni rese, anche nell'ottica di un adeguato presidio nazionale dell'innovazione tecnologica di settore;
- la comunità finanziaria, che ha interesse nella sostenibilità di lungo periodo, al fine di tutelare i propri investimenti nella Società, e che ha assunto un ruolo ancora più rilevante a seguito della quotazione di ENAV sul mercato azionario.

1.2. Destinatari e ambito di applicazione

Le norme del Codice Etico si applicano senza eccezione alcuna agli organi sociali, al *management*, al personale dipendente, ai collaboratori esterni, ai partner commerciali, ai fornitori e a tutti coloro

che intrattengono rapporti con la Società (ivi inclusi i collaboratori non subordinati) e, in generale, con le Società del Gruppo ENAV.

Il Codice Etico regola il complesso di diritti, doveri e responsabilità che ENAV Società Nazionale per l'Assistenza al Volo assume espressamente nei confronti degli *stakeholder* con i quali si trova quotidianamente ad interagire nell'ambito dello svolgimento della propria attività.

L'insieme dei principi etici e dei valori espressi nel presente Codice Etico dovranno ispirare l'attività dei destinatari, tenendo conto dell'importanza dei ruoli, della complessità delle funzioni e delle responsabilità loro affidate per il perseguimento degli scopi della Società stessa.

Il Gruppo ENAV riconosce l'importanza della responsabilità etico-sociale nell'esercizio della propria missione e dei propri compiti istituzionali aspirando a mantenere e sviluppare i rapporti di fiducia con i suoi *stakeholder*. L'orientamento all'etica è approccio indispensabile per l'affidabilità dei comportamenti della società verso gli azionisti, i clienti e, più in generale, verso l'intero contesto civile ed economico in cui la Società opera.

Il presente Codice aderisce, inoltre, ai principi del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, emanato dal Governo "*al fine di assicurare, [..] il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico*".

Per le ragioni che precedono, è stato importante definire con chiarezza l'insieme dei valori che le Società del Gruppo ENAV riconoscono, accettano e condividono e l'insieme delle responsabilità che le stesse assumono verso l'interno e verso l'esterno. A tali esigenze risponde la predisposizione del presente Codice Etico, che costituisce un codice di comportamento la cui osservanza è di importanza fondamentale per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione del Gruppo ENAV e il cui inadempimento può dar luogo a misure disciplinari.

In questo quadro le Società del Gruppo ENAV si impegnano a:

- divulgare il Codice Etico, mediante apposita attività di comunicazione, a tutti i dipendenti della Società;
- divulgare il Codice Etico, mediante apposita attività di comunicazione, a tutti coloro con i quali intrattiene relazione d'affari;
- assicurare un programma di formazione differenziato e sensibilizzazione continua circa le problematiche attinenti al Codice Etico;
- svolgere tutte le necessarie verifiche in ordine ad ogni notizia inerente a possibili violazioni, applicando, in caso di accertamento delle stesse, adeguate sanzioni.

2. PRINCIPI GENERALI

Di seguito sono indicati i principi e valori ritenuti fondamentali, condivisi e riconosciuti dal Gruppo ENAV per l'affermazione della propria missione cui devono far riferimento i diversi *stakeholder* coinvolti per favorire il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione del Gruppo.

A. Legalità

Le Società del Gruppo ENAV, nello svolgimento delle proprie attività, agiscono nel rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti nei territori nei quali si trovano ad operare, nonché del presente Codice Etico e delle procedure aziendali, applicandole con rettitudine ed equità.

In particolare, le Società del Gruppo ENAV prestano particolare attenzione alla prevenzione della corruzione ed al contrasto delle frodi, anche attraverso il sistema di gestione delle segnalazioni che deve garantire la riservatezza del segnalante in tutte le fasi del processo. Non sono ammesse, salvo limitate eccezioni espressamente individuate dal Regolamento Whistleblowing adottato dalle Società del Gruppo, segnalazioni anonime.

Il Gruppo ENAV richiede massima trasparenza nelle operazioni commerciali e nei rapporti con i terzi, nel pieno rispetto delle normative[1], nazionali e internazionali, in tema di lotta ai fenomeni di autoriciclaggio e di riciclaggio. La Società è impegnata al pieno rispetto di tutte le leggi antiriciclaggio vigenti a livello mondiale, comprese quelle che prescrivono la denuncia di transazioni sospette in denaro contante o di altra natura.

I Destinatari non possono di conseguenza avviare rapporti d'affari per conto delle Società del Gruppo ENAV con partner, fornitori o terzi che non diano adeguate garanzie di onorabilità e non godano di buona reputazione ovvero il cui nome sia associato a vicende connesse ad attività di riciclaggio nonché di autoriciclaggio.

Il Gruppo ENAV monitora lo scenario della politica, nazionale ed estera nonché di sicurezza comune, conformandosi alle norme, ivi incluse le misure restrittive, nazionali e internazionali, applicabili, al fine di condurre la propria attività nel precipuo rispetto delle stesse astenendosi da rapporti di qualsiasi natura con chiunque non condivida i principi etici del Gruppo ENAV e gli elevati standard di rispetto dei diritti umani.

B. Safety

Le Società del Gruppo ENAV operano al fine di garantire il massimo livello di *safety* nella fornitura dei servizi della navigazione aerea e, per questo motivo, il personale del Gruppo ENAV non accetta che la gestione della *safety* sia esposta a indebite pressioni derivanti da esigenze commerciali, sociali ed organizzativo - gestionali.

Pertanto, le Società del Gruppo ENAV devono garantire performance di eccellenza in termini di sicurezza, efficacia operativa, efficienza economica e impatto ambientale creando valore pubblico sia a livello nazionale che internazionale.

[1] In particolare, in quanto società di diritto italiano, la Società risulta soggetta, tra le altre norme di legge e regolamentari, alle disposizioni della Legge 197/1991 e del Decreto Legislativo 231/2007 che recepiscono i principi contenuti nelle direttive di riferimento dell'Unione Europea in materia di antiriciclaggio e salvaguardia dell'integrità del sistema finanziario, alle disposizioni in materia di autoriciclaggio (Legge n.186 del 15 dicembre 2014 - G.U. n. 292 del 17 dicembre 2014) e al D. Lgs. 125/2019 che attua la direttiva (UE) 2018/843 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario ai fini del riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.

C. Riservatezza

La riservatezza è uno dei valori fondamentali da rispettare nella concreta operatività di ENAV, in quanto contribuisce alla reputazione del Gruppo ENAV stesso. Tutto il personale, di ogni ordine e grado, ed i collaboratori esterni sono tenuti al rispetto di tale principio anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro.

In particolare, gli organi sociali, il management, il personale dipendente ed i collaboratori esterni del Gruppo ENAV devono garantire la riservatezza su informazioni, documenti e dati di cui sono venuti a conoscenza nel corso della propria attività lavorativa e, come tali, non possono essere utilizzati, comunicati o diffusi senza specifica autorizzazione. L'obbligo di riservatezza sulle informazioni confidenziali acquisite è imposto anche ai soggetti con cui le Società del Gruppo ENAV intrattengono rapporti contrattuali o di altro genere, mediante specifiche clausole contrattuali o mediante la richiesta di sottoscrizione di patti di riservatezza. In generale, le informazioni, i documenti e i dati aziendali devono essere gestiti senza pregiudizio di quanto previsto dalle più stringenti normative di riferimento, dalle procedure delle Società del Gruppo ENAV in materia di riservatezza e di gestione delle informazioni privilegiate ai sensi di quanto previsto per le società quotate, con particolare riferimento alle informazioni *price sensitive*.

Analogamente, il Gruppo ENAV assicura la riservatezza delle informazioni relative al proprio personale oggetto di trattamento e la protezione delle informazioni acquisite in relazione all'attività lavorativa prestata, e assicura, inoltre, che le informazioni ottenute non siano usate per interessi propri al fine di trarne indebito profitto o secondo modalità contrarie alla legge o in modo da recare danno agli obiettivi della Società.

D. Onestà e correttezza

I rapporti con gli *stakeholder* delle Società del Gruppo ENAV sono improntati a criteri di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e collaboratori delle Società del Gruppo ENAV svolgono la propria attività nell'interesse delle stesse e non dovranno accettare doni, omaggi o essere influenzati da qualsiasi tipo di pressione che indirizzi la propria condotta per interessi esterni.

E. Responsabilità

Le Società del Gruppo ENAV operano tenendo conto delle esigenze della comunità nel cui ambito svolgono la propria attività e contribuiscono al suo sviluppo economico, sociale, culturale e civile.

F. Dignità e uguaglianza

Le Società del Gruppo ENAV riconoscono e promuovono la dignità, la libertà e l'uguaglianza degli esseri umani e operano garantendo pari opportunità senza alcuna discriminazione basata su opinioni politiche, sindacali, religiose, ovvero in base alla razza, nazionalità, etnia, lingua, disabilità, genere, età, orientamento sessuale, stato di salute, convinzioni, iscrizione alle Organizzazioni sindacali, ed in generale qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

ENAV considera la diversità e l'inclusione come pilastri strategici per il Gruppo, riconoscendo che l'interazione tra generi, culture, generazioni, prospettive e background differenti contribuisce a generare valore sostenibile, promuove il progresso e crea un ambiente fertile per l'innovazione e lo scambio di idee.

In particolare, il Gruppo ENAV:

- rifiuta tassativamente qualsiasi forma di discriminazione, molestia o comportamento inappropriato, inclusi mobbing e molestie sessuali;
- adotta politiche di diversità, equità e inclusione con l'obiettivo di favorire e rinforzare una cultura integrativa, sensibilizzando il personale sui diritti e doveri relativi alla prevenzione e rimozione di comportamenti discriminatori;
- basa le decisioni in tema di assunzioni, remunerazione e avanzamenti di carriera esclusivamente su merito e rendimento, senza influenze legate a razza, genere, orientamento sessuale, età, disabilità o altri fattori non pertinenti;
- promuove iniziative finalizzate a supportare il bilanciamento tra vita privata e vita professionale (smart-working, etc.), tenendo conto delle esigenze reali dei dipendenti, e a favorire il rispetto e l'attenzione per ogni situazione nella quale una risorsa possa trovarsi durante la propria vita lavorativa.

L'impegno di ENAV in tali tematiche è stato riconosciuto con il conseguimento della certificazione di parità di genere (PdR/UNI 125:2022), a conferma della costante dedizione nella creazione di un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle diversità.

G. Integrità

Le Società del Gruppo ENAV operano al fine di garantire l'integrità fisica e morale dei collaboratori, delle condizioni di lavoro, della sicurezza dei luoghi dove si esercita la propria attività, favorendo la creatività, la partecipazione attiva e la capacità di lavorare in team.

H. Trasparenza

Le Società del Gruppo ENAV operano garantendo la stessa uniformità, completezza e tempestività di informazione in modo da permettere a tutti gli *stakeholder* di prendere le proprie decisioni avendo ponderato correttamente le alternative e le conseguenze rilevanti.

I. Equità

Le Società del Gruppo ENAV operano al fine di garantire il mantenimento di un bilanciamento costante tra interessi particolari e generali, del singolo e dell'azienda. In caso di rapporti gerarchici viene presentata come volontà di evitare che l'autorità sfoci in abuso di potere, lesivo della dignità e dell'autonomia degli stessi; anche le scelte di organizzazione del lavoro devono garantire la salvaguardia del valore dei collaboratori.

J. Sostenibilità ambientale, sociale e di governance

Le Società del Gruppo ENAV operano al fine di conciliare le attività di impresa e la continuità aziendale nel lungo periodo, con l'esigenza di tutela dell'ambiente, di protezione della salute e

sicurezza e del rispetto dei diritti umani, di garanzia dell'integrità e della trasparenza del sistema di *governance,* mantenendo rapporti di fiducia con i diversi *stakeholder*.

Per il Gruppo ENAV, operare in modo sostenibile significa creare valore condiviso per gli *stakeholder*, utilizzare le risorse in modo tale da non compromettere le esigenze delle future generazioni e rispettare le persone, l'ambiente e la società nel suo complesso. Il Gruppo, infatti, si adopera per rispettare costantemente le normative ambientali, sociali e di *governance*, consapevole dell'impatto diretto e indiretto delle proprie attività sull'ambiente e sui contesti sociali in cui opera. Si impegna, inoltre, a superare la semplice conformità normativa, anticipando e adeguandosi proattivamente a futuri standard, esigenze e requisiti in ambito ambientale e sociale. Il Gruppo ENAV ha, infatti, adottato un modello di sostenibilità in linea con le raccomandazioni dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile. Per formalizzare il proprio impegno, il Gruppo ha sviluppato una Sustainability Policy che illustra i principi e le linee guida ESG adottati ed ha ottenuto la validazione dei propri obiettivi climatici da parte di *Science Based Target iniatitive,* "SBTi"*,* (partenariato che promuove l'iniziativa "SBTi" che definisce obiettivi di riduzione delle emissioni basati sulla scienza, per rafforzare la posizione competitiva delle aziende che vogliono passare ad un'economia a bassa emissione di carbonio).

Per monitorare e promuovere le politiche di sostenibilità, è stato istituito un Comitato Controllo Rischi, Sostenibilità e Parti Correlate, composto da membri del Consiglio di Amministrazione, che partecipa alla definizione degli obiettivi del Piano di Sostenibilità approvato e contribuisce all'implementazione della strategia.

3. PRINCIPI ETICI DI COMPORTAMENTO

3.1. Tutela dei diritti umani

Il Gruppo ENAV ritiene che la tutela dei diritti umani lungo tutta la catena del valore costituisca un elemento fondamentale per una gestione corretta e responsabile delle attività economiche.

A tal fine, il Gruppo ENAV ha adottato la propria "Politica sui diritti umani" recante i principi di riferimento e gli impegni assunti dallo stesso Gruppo ENAV per la tutela e la promozione dei diritti umani nello svolgimento delle attività aziendali e in ogni contesto in cui opera.

In aggiunta al contenuto del presente Codice Etico, ciascun destinatario osserva i principi espressi nell'ambito della predetta politica e si impegna a rispettare i diritti umani di tutti i soggetti con cui si interfaccia nello svolgimento delle relative attività.

3.2. Interessi degli amministratori

Gli Amministratori, così come previsto dagli artt. 2391 e, ove applicabile, 2391-*bis* del codice civile, osservano nell'espletamento del proprio incarico le disposizioni in materia di interesse proprio o per conto di terzi e di operazioni con parti correlate. In particolare, essi devono dare notizia agli altri amministratori e al collegio sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata; se il portatore di un interesse per conto proprio o di terzi è l'Amministratore Delegato della società, egli deve astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa l'organo collegiale. Nei casi

suddetti, la deliberazione del consiglio di amministrazione deve adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza per la società dell'operazione.

Il rispetto di tale norma deve essere perseguito dagli Amministratori non solo sul piano individuale ma anche con riferimento a situazioni che potrebbero riguardare gli altri componenti dell'organo consiliare.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, gli Amministratori si attengono a quanto previsto in merito dalla Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate adottata dal Consiglio di Amministrazione, in ossequio al Regolamento Consob in tale materia. Ove possibile, gli Amministratori del Gruppo ENAV segnalano alla Capogruppo l'esistenza delle situazioni sopra elencate con congruo anticipo rispetto alla data della deliberazione o della decisione.

3.3. Tutela dei lavoratori e del patrimonio aziendale

Il Gruppo ENAV riconosce l'importanza delle risorse umane e delle relative competenze promuovendone lo sviluppo, impegnandosi ad assicurare che i suoi dipendenti, attuali e potenziali, siano trattati nel rispetto delle diversità, sia nel momento della costituzione del rapporto di lavoro sia nelle successive fasi del relativo svolgimento.

Ciascun destinatario, nell'ambito del proprio ruolo, si impegna a favorire un ambiente di lavoro privo di pregiudizi, nel rispetto della personalità dei lavoratori; in tal senso, collabora attivamente per mantenere un clima interno che garantisca il rispetto della dignità di ciascuno.

I rapporti tra i dipendenti sono improntati a valori di civile convivenza e si svolgono nel rispetto dei diritti e della libertà delle persone e dei principi fondamentali che affermano la pari dignità sociale senza discriminazioni per ragioni di nazionalità, lingua, sesso, razza, credo religioso, appartenenza politica e sindacale, condizioni fisiche o psichiche. I rapporti tra i dipendenti, a prescindere dai livelli di responsabilità, si svolgono con lealtà, correttezza e rispetto, fermi restando i ruoli e le diverse strutture aziendali. Ciascun responsabile di struttura è tenuto ad esercitare i poteri connessi alla propria posizione aziendale con obiettività ed equilibrio, curando la crescita professionale dei propri collaboratori e il miglioramento delle condizioni di lavoro.

Ciascun dipendente è tenuto ad essere collaborativo, assolvendo ai propri compiti con responsabilità, efficienza e diligenza.

Il Gruppo ENAV si adopera affinché gli *asset* aziendali[2] siano utilizzati in conformità alle procedure e alla *policy* interne.

Inoltre, ciascun destinatario è responsabile della protezione e della conservazione dei beni aziendali, materiali e immateriali, avuti in affidamento per l'espletamento dei propri compiti, nonché del loro utilizzo in modo proprio e conforme ai fini aziendali.

[2] Per *asset* aziendale si intende ogni entità materiale o immateriale suscettibile di valutazione economica, che può essere posseduta o controllata da una Società del Gruppo e che può essere utilizzata al fine di ottenere un profitto o un vantaggio nel futuro.

Le informazioni che confluiscono nei report periodici e nella contabilità, sia generale che analitica, devono attenersi ai principi di trasparenza, correttezza, completezza e accuratezza. A tal proposito ciascun destinatario è tenuto a collaborare alla rappresentazione corretta delle attività aziendali.

I dirigenti, inoltre, nei limiti delle loro possibilità, evitano che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti possano diffondersi e favoriscono la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti della Società.

I destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze delle informazioni e della documentazione sono tenuti a riferire tali situazioni agli organi preposti alla verifica tramite il proprio responsabile di struttura, se dipendente, ovvero il proprio referente aziendale, se soggetto terzo.

I Responsabili di struttura delle Società del Gruppo, inoltre, devono assicurare che nessuno possa subire ritorsioni di qualunque genere per aver fornito, in buona fede, notizie di possibili violazioni del Codice garantendo, comunque, il diritto alla riservatezza dell'identità del segnalante.

3.4. Tutela dell'immagine e della reputazione aziendale

Ciascun destinatario del presente documento orienta i propri comportamenti alla tutela dell'immagine, della reputazione, del marchio e degli altri segni distintivi delle Società del Gruppo, nella consapevolezza che la buona reputazione e la credibilità costituiscono irrinunciabili risorse immateriali delle Società del Gruppo ENAV.

3.5. Tutela della proprietà industriale e intellettuale

La tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale, legittimamente in capo alle Società del Gruppo ENAV e a terzi, costituisce un principio fondamentale perseguito dal Gruppo nel pieno rispetto delle normative nazionali, comunitarie e internazionali, nonché di regolamenti e convenzioni applicabili alla salvaguardia di tali diritti.

Il Gruppo ENAV vieta espressamente ogni condotta finalizzata all'usurpazione, alterazione, contraffazione o utilizzo illecito di tali diritti, sia nei confronti del patrimonio aziendale sia di quello di terzi.

I diritti relativi alla proprietà industriale e intellettuale di ENAV sono di esclusiva proprietà delle Società del Gruppo, salvo diverse disposizioni contrattuali.

L'utilizzo di opere o di *know-how* di terzi è ammesso unicamente previa acquisizione dei diritti o delle autorizzazioni necessarie, nel rigoroso rispetto delle condizioni contrattuali e/o delle licenze concesse, incluse le clausole relative a software e firmware open source.

Qualora siano coinvolti consulenti esterni, è obbligatoria la sottoscrizione di appositi accordi contrattuali volti a garantire la tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale.

3.6. Tutela delle informazioni aziendali e della *privacy*

Le informazioni e i documenti, i dati e le conoscenze, possono essere acquisiti, usati o comunicati solo dalle persone autorizzate in via generale, per posizione aziendale o funzione, ovvero specificamente incaricate.

Le conoscenze sviluppate dal Gruppo ENAV costituiscono una fondamentale risorsa che ogni dipendente e destinatario deve tutelare. Infatti, in caso di impropria divulgazione di tali conoscenze, il Gruppo ENAV potrebbe subire un danno sia patrimoniale sia di immagine. Pertanto, i dipendenti e gli altri destinatari sono tenuti a non rivelare a terzi informazioni riguardanti le conoscenze tecniche, tecnologiche e commerciali del Gruppo ENAV, così come altre informazioni non pubbliche relative alle Società del Gruppo ENAV, se non nei casi in cui tale rivelazione sia richiesta da leggi o da altre disposizioni regolamentari, o laddove sia espressamente prevista da specifici accordi contrattuali con cui le controparti si siano impegnate a utilizzarle esclusivamente per i fini per i quali dette informazioni sono trasmesse, e a mantenerne la confidenzialità.

Gli obblighi di confidenzialità, di cui al Codice Etico, permangono anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro.

Nell'ambito dello svolgimento della sua attività, le Società del Gruppo ENAV raccolgono una quantità significativa di dati personali e di informazioni riservate, che si impegnano a trattare in ottemperanza a tutte le leggi in materia di riservatezza vigenti nelle giurisdizioni in cui opera e alle migliori prassi per la protezione della riservatezza. Pertanto, il Gruppo ENAV si impegna a proteggere, nel pieno rispetto delle leggi nazionali per la tutela della *privacy*, del Regolamento Europeo per la protezione dei dati, i dati custoditi e trattati nell'ambito della propria attività, al fine di evitarne ogni utilizzo illecito, o anche solo improprio. Nell'ambito del corretto funzionamento del mercato, è vietato diffondere intenzionalmente notizie false sia all'interno sia all'esterno del Gruppo ENAV, concernenti le Società stesse ed i suoi collaboratori.

A fronte di ogni richiesta di dati e di informazioni aziendali riservate da parte di soggetti esterni, ciascun destinatario del presente Codice è tenuto a gestire la richiesta nel rispetto della regolamentazione interna e a indirizzare la stessa alle strutture aziendali competenti, astenendosi dal fornire direttamente o indirettamente le informazioni.

3.7. Tutela del segnalante e delle altre persone interessate (*whistleblowing*)

Il Gruppo ENAV, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Whistleblowing (di cui la versione più aggiornata è pubblicata sul sito istituzionale www.enav.it nella sezione *whistleblowing*), relativo alle segnalazioni aventi ad oggetto, tra l'altro, le irregolarità o il sospetto di violazione delle prescrizioni del Codice Etico (cfr. par. 6), garantisce la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante.

Nei confronti del soggetto che segnala ai sensi del suddetto Regolamento, non è consentita, né tollerata da parte di ENAV, o da parte delle altre Società del Gruppo ENAV, alcuna condotta ritorsiva, dannosa, discriminatoria o comunque sleale, minacciata o effettiva, diretta o indiretta, quale conseguenza della segnalazione whistleblowing, anche qualora la stessa dovesse rivelarsi infondata (fatte salve misure specifiche per le ipotesi accertate di colpa grave o dolo).

Sono, pertanto, da considerarsi nulli il licenziamento ritorsivo o discriminatorio, il trasferimento, il mutamento di mansioni del segnalante, nonché qualsiasi altra misura ritorsiva o discriminatoria adottata nei confronti dello stesso.

Tali tutele trovano analoga applicazione, pur con le distinzioni definite dal Legislatore, nei confronti di tutti i soggetti che, a vario titolo, entrino in contatto con la Società, tra i quali:

i. facilitatori, ossia coloro che assistono il segnalante nel processo di segnalazione e la cui assistenza deve essere riservata;

ii. altri soggetti connessi con i segnalanti tra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: persone del medesimo contesto lavorativo della persona segnalante con il quale sono legate da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado, colleghi di lavoro della persona segnalante che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente;

iii. soggetti giuridici[3] collegati al segnalante o ai soggetti di cui sub (i) o (ii).

Le medesime tutele operano anche nei confronti di chi abbia effettuato una segnalazione esterna all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ovvero una divulgazione pubblica, nei casi e alle condizioni previste dal D.Lgs. 24/2023.

Parimenti, dette tutele sono riconosciute altresì ai soggetti che abbiano effettuato una segnalazione anonima rilevante ai sensi del D.Lgs. 24/2023, ritenuta ammissibile e dunque non archiviata direttamente, quando questi successivamente riveli la sua identità o la stessa venga altrimenti conosciuta.

3.8. Condotte sanzionabili (*whistleblowing*)

La commissione di ritorsioni nei confronti del segnalante, l'ostacolo, anche solo tentato, alla segnalazione, la violazione dell'obbligo di riservatezza, la mancata istituzione di un canale di segnalazione, la non adozione (o adozione difforme rispetto al D. Lgs. 24/2023) di procedure, la mancata verifica e analisi delle segnalazioni costituiscono condotte sanzionabili coerentemente con le previsioni del sistema sanzionatorio (cfr. par. 7).

3.9. Tutela del segnalato (*whistleblowing*)

Al fine di prevenire qualsiasi abuso del Whistleblowing e di impedire delazioni, diffamazioni, discriminazioni, ritorsioni o altri svantaggi e/o la divulgazione di dati personali sensibili del segnalato, che potrebbero implicare un danno alla sua reputazione, nelle more dell'accertamento della sua responsabilità tale soggetto non può essere in alcuno modo sanzionato disciplinarmente sulla base di quanto affermato nella segnalazione, senza che vi siano riscontri oggettivi e senza che si sia proceduto

[3] L'art. 3, co. 2 lett. d), D.Lgs. 24/2023 circoscrive tale categoria negli "*enti di proprietà del segnalante o della persona che ha sporto denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o che ha effettuato una divulgazione o per i quali le stesse persone lavorano, nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo*".

ad indagare sui fatti oggetto della segnalazione medesima.

Il segnalato, su propria richiesta, potrà essere sentito, anche mediante procedimento cartolare attraverso l'acquisizione di osservazioni scritte e documenti, fatti salvi gli obblighi di riservatezza a tutela del segnalante.

3.10. Prevenzione della corruzione

Il Gruppo ENAV ritiene che i fenomeni corruttivi possano potenzialmente minare il corretto funzionamento delle istituzioni, il benessere e lo sviluppo della Società e, pertanto, rifiuta qualsiasi forma di corruzione pubblica e privata, attiva e passiva, diretta e indiretta.

Le Società del Gruppo ENAV riconoscono la corruzione come un disvalore sociale da combattere e prevenire in quanto alimenta i mercati illegali, distorce la concorrenza, costa alla collettività un prezzo elevatissimo in termini economici e sociali, altera i meccanismi della competizione tra imprese e fra individui favorendo alcuni a danno di altri a prescindere dalle effettive qualità imprenditoriali e professionali, danneggia l'economia, la crescita culturale e sociale del Paese, nonché la fiducia dei cittadini nelle istituzioni minando i valori democratici ed etici.

A tal fine, i destinatari del Codice rispettano le misure necessarie alla prevenzione della corruzione. In particolare, rispettano i principi contenuti nella Policy per la Prevenzione della Corruzione e le prescrizioni contenute nelle Linee Guida del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, poi declinate nel dettaglio all'interno delle procedure dello stesso Sistema di Gestione.

Nell'ottica del contrasto ai fenomeni corruttivi, chiunque sia venuto a conoscenza di eventuali situazioni di illecito, procede a darne segnalazione - per il tramite dei canali di segnalazione indicati nel Regolamento Whistleblowing, come descritti al paragrafo 6 - al Comitato Whistleblowing, il quale informa tempestivamente la Funzione di Conformità per la Prevenzione della Corruzione.

3.11. Tutela informazioni privilegiate

Nell'ambito delle informazioni riservate assumono particolare importanza le informazioni "Privilegiate" o "*price sensitive*", la cui impropria o non autorizzata diffusione può influenzare sensibilmente il prezzo degli strumenti finanziari.

Per Informazioni Privilegiate si intendono quelle informazioni:

a) di carattere preciso, ossia che si riferiscono ad un complesso di circostanze esistente o che si possa ragionevolmente prevedere che verrà ad esistenza o ad un evento verificatosi o che si possa ragionevolmente prevedere che si verificherà; che siano sufficientemente specifiche da consentire di trarre conclusioni sul possibile effetto del complesso di circostanze o dell'evento a cui l'informazione si riferisce sui prezzi degli strumenti finanziari;
b) che non sono state rese pubbliche;
c) concernenti ENAV ovvero i relativi strumenti finanziari e strumenti finanziari derivati collegati (gli Strumenti Finanziari);
d) che, se rese pubbliche, potrebbero avere un effetto significativo sui prezzi degli Strumenti

Finanziari, ossia che presumibilmente un investitore ragionevole utilizzerebbe come uno degli elementi su cui fondare le proprie decisioni di investimento (valutazione di *market sensitivity*).

Le "Linee Guida per la Gestione delle Informazioni Privilegiate" definiscono i principi e le regole relativi sia alla gestione interna sia alla comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti ENAV e le Società Controllate, con particolare riferimento alle Informazioni Rilevanti e alle Informazioni Privilegiate, e contengono le disposizioni relative alla tenuta del registro delle persone che hanno accesso alle Informazioni Rilevanti e alle Informazioni Privilegiate. Le regole e i principi contenuti nelle Linee Guida in oggetto sono finalizzati ad assicurare l'osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di *market abuse*. Inoltre, devono garantire il rispetto della massima riservatezza e confidenzialità delle Informazioni Rilevanti e/o delle Informazioni Privilegiate o comunque suscettibili di divenire tali, al fine di evitare che la comunicazione dei documenti e delle informazioni riguardanti ENAV e il Gruppo ENAV possa avvenire in forma selettiva ovvero, ad esempio, possa esser rilasciata in via anticipata a determinati soggetti - quali per esempio azionisti, giornalisti o analisti - ovvero venga rilasciata intempestivamente, in forma incompleta o inadeguata.

Le Linee Guida per la Gestione delle Informazioni Privilegiate sono volte a garantire che i membri degli organi di amministrazione e controllo e i dipendenti della Società e delle Società del Gruppo ENAV, nonché tutti i soggetti che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale svolta con la Società o con le Società del Gruppo ENAV, hanno accesso su base regolare o occasionale ad Informazioni Rilevanti e Privilegiate relative alla Società o alle Società del Gruppo ENAV (i "Destinatari"):

- mantengano la massima riservatezza sulle informazioni, di cui vengano per qualsiasi motivo a conoscenza nello svolgimento della propria attività lavorativa o professionale, funzione o ufficio, in particolare sulle Informazioni Rilevanti e Informazioni Privilegiate, o suscettibili di divenire tali, e a non diffonderle né a rivelarle ad alcuno;
- utilizzino le Informazioni Rilevanti e le Informazioni Privilegiate o suscettibili di divenire tali solamente in relazione alla propria attività lavorativa o professionale, funzione o ufficio, e pertanto a non utilizzarle, per alcun motivo o causa, a fini personali;
- garantiscano la massima riservatezza e confidenzialità delle Informazioni Rilevanti e delle Informazioni Privilegiate o suscettibili di divenire tali, fino a quando le medesime non vengano comunicate al mercato secondo le modalità previste nelle suddette Linee Guida;
- informino tempestivamente l'Information Committee in relazione alle informazioni di rispettiva pertinenza di qualsivoglia atto, fatto od omissione che possa rappresentare una violazione delle Linee Guida e darne altresì comunicazione all'Organismo di Vigilanza istituito;
- qualora ritengano di aver individuato un'informazione possibilmente rilevante, informino tempestivamente l'Information Committee per il tramite della funzione organizzativa competente.

Inoltre, ai destinatari è vietata la comunicazione illecita di Informazioni Privilegiate, come definita dall'art. 10 del Regolamento Market Abuse. In particolare, è fatto divieto di:

- acquistare, vendere o compiere altre operazioni, direttamente o indirettamente, per conto

proprio o per conto di terzi, su Strumenti Finanziari della Società o del Gruppo, utilizzando le Informazioni Privilegiate;
- raccomandare o indurre altri, sulla base di Informazioni Privilegiate, al compimento di talune delle operazioni indicate al punto precedente.

Le Linee Guida per la gestione delle Informazioni Privilegiate, inclusi tutti gli Allegati, sono disponibili sul sito istituzionale all'indirizzo www.enav.it.

3.12. Rappresentazione veritiera e corretta delle registrazioni contabili e del bilancio

Ogni operazione o transazione deve essere correttamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e dai principi contabili applicabili, nonché autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Affinché la contabilità risponda ai requisiti di verità, completezza e trasparenza del dato registrato, per ogni operazione deve essere conservata agli atti delle Società del Gruppo ENAV un'adeguata e completa documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'accurata registrazione contabile;
- l'immediata determinazione delle caratteristiche e delle motivazioni alla base dell'operazione medesima;
- l'agevole ricostruzione formale cronologica dell'operazione;
- la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di realizzazione, nonché l'individuazione dei vari livelli di responsabilità.

Ciascun dipendente è, pertanto, tenuto a collaborare - per quanto di propria competenza – affinché qualsiasi fatto relativo alla gestione delle Società del Gruppo ENAV sia correttamente e tempestivamente registrato nella contabilità.

Ciascuna registrazione contabile dovrà riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. Pertanto, sarà compito di ciascun dipendente e collaboratore fare in modo che la documentazione di supporto sia facilmente reperibile ed ordinata secondo criteri logici.

Tutti i Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o trascuratezze nelle registrazioni contabili o nelle documentazioni di supporto, sono tenuti a riferirne tempestivamente alle strutture aziendali competenti e/o agli Organi di Controllo.

3.13. Divieto di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare

Le società del Gruppo ENAV considerano, inoltre, quale principio inderogabile, l'impiego di persone che risultino pienamente in regola con le vigenti norme sull'immigrazione[4].

In considerazione di quanto sopra, tutti i destinatari del presente Codice Etico devono adottare i seguenti comportamenti:

- non impiegare risorse umane non in regola con le disposizioni vigenti in materia di permesso di soggiorno e/o che non possono esibire regolare permesso di soggiorno;

[4] In particolare, il D. Lgs. n. 286/1998 art. 22, "Impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare".

- richiedere a tutti i fornitori, chiamati a erogare servizi o lavori in conformità alle disposizioni regolamentari adottate dall'azienda, di avvalersi esclusivamente di personale in regola con le disposizioni vigenti in materia di permesso di soggiorno e/o che possano esibire regolare permesso di soggiorno.

3.14. Valore contrattuale del Codice

Le norme del Codice Etico costituiscono parte essenziale delle obbligazioni contrattuali del personale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del codice civile[5].

Le Società del Gruppo ENAV valutano sotto il profilo disciplinare, ai sensi della normativa vigente, i comportamenti contrari ai principi sanciti nel Codice Etico applicando, nell'esercizio del potere proprio di imprenditore, le sanzioni che la diversa gravità dei fatti può giustificare.

3.15. Tutela della salute e della sicurezza

Il Gruppo ENAV attribuisce grande importanza all'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori a condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ad ambienti di lavoro sicuri e salubri; le Società del Gruppo ENAV curano, pertanto, la diffusione e il consolidamento di una cultura della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il personale.

Tutti i destinatari del presente Codice, nell'ambito del proprio ruolo e delle proprie attività, partecipano a tale processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi.

Le Società del Gruppo ENAV, in ottemperanza della normativa in materia, si sono dotate del Documento di Valutazione dei Rischi che è, appunto il documento obbligatorio finalizzato a garantire, previa valutazione dei rischi, la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Tale documento è a disposizione nei termini e nelle modalità previste dalla normativa vigente.

Gli organi sociali e il Datore di Lavoro, nell'ambito dei rispettivi ruoli e sempre nel limite delle rispettive responsabilità, devono assicurare che le Società del Gruppo ENAV si dotino di una struttura organizzativa tale da assicurare una chiara suddivisione di compiti e obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, coerenti con lo schema organizzativo e con la normativa di riferimento. Tutti i soggetti destinatari degli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro devono rispettare anche le procedure aziendali e le misure generali di tutela previste nella propria azienda.

Il Datore di Lavoro e le figure aziendali all'uopo dotate degli opportuni poteri gerarchici e funzionali devono curare e fare in modo che i terzi che agiscano per conto delle Società del Gruppo ENAV curino il rispetto delle disposizioni vigenti ed in generale le prescrizioni contenute nel D. Lgs. n.

[5] Art. 2104 c.c.: Diligenza del prestatore di lavoro – "Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende."

81/2008.

In caso di affidamento, da parte delle Società del Gruppo ENAV, di lavori in appalto a terzi, il Datore di Lavoro committente e i Dirigenti promuovono la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza.

3.16. Tutela dell'ambiente

Il Gruppo ENAV promuove politiche di gestione raccolta rifiuti che contemperino le esigenze di sviluppo economico e di creazione di valore, proprie delle attività di impresa, con le esigenze di rispetto e salvaguardia dell'ambiente.

Il Gruppo ENAV in particolare ritiene di primaria importanza la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile del territorio in cui opera, in considerazione dei diritti della comunità e delle generazioni future.

Il Gruppo ENAV si impegna a considerare, nell'ambito della gestione operativa e delle iniziative di business, le imprescindibili esigenze ambientali e a minimizzare l'impatto negativo che le proprie attività aziendali hanno sull'ambiente, promuovendo iniziative di sviluppo sostenibile e di tutela della biodiversità nei territori in cui svolge le proprie attività.

A tal fine, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale, presta particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- promozione di attività e processi il più possibile compatibili con l'ambiente, attraverso l'utilizzo di criteri e tecnologie avanzate in materia di salvaguardia ambientale e di uso sostenibile delle risorse;
- valutazione degli eventuali impatti ambientali derivanti dalle attività e dai processi aziendali;
- collaborazione con gli *stakeholder*, interni (es. dipendenti) ed esterni (es. istituzioni), per ottimizzare la gestione delle problematiche ambientali.

3.17. Intelligenza artificiale

Il Gruppo ENAV si impegna a sviluppare e utilizzare strumenti di intelligenza artificiale in modo etico, responsabile e trasparente, nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2024/1689 (c.d. "AI Act"), delle ulteriori normative applicabili e delle migliori linee guida nazionali e internazionali in materia. A tal fine, il Gruppo adotta un approccio proporzionato alla natura, alle finalità e al livello di rischio dei sistemi impiegati, assicurando la tutela della salute, della sicurezza e dei diritti fondamentali delle persone.

Conseguentemente, l'adozione di tali tecnologie avviene nel rispetto dei diritti umani, della tutela della privacy e della protezione dei dati personali, garantendo che i principi di *privacy by design* e *by default* siano applicati.

Il Gruppo ENAV riconosce la centralità della persona nell'impiego dell'intelligenza artificiale e ne

promuove un utilizzo non discriminatorio, rispettoso della dignità e dei diritti fondamentali, prevedendo un adeguato livello di supervisione umana.

La Società e tutto il personale si impegnano, inoltre, in caso di utilizzo di strumenti o sistemi che impiegano l'intelligenza artificiale, a inserirli nei processi previsti per la validazione del *software*, nonché nel pieno rispetto delle procedure e disposizioni aziendali attualmente esistenti e future, al fine di assicurare un'adeguata valutazione e gestione dei rischi, al pari degli altri strumenti in uso, mantenendone il monitoraggio umano sui risultati degli algoritmi e promuovendo la comprensibilità e spiegabilità dei risultati ottenuti, adottando comunicazioni chiare e accessibili.

Resta in ogni caso ferma la responsabilità dei Destinatari per le decisioni assunte e per gli atti compiuti con il supporto di sistemi di intelligenza artificiale. Il relativo utilizzo deve avvenire in modo critico e consapevole, verificando l'accuratezza e l'attendibilità dei risultati prodotti.

I Destinatari utilizzano esclusivamente strumenti autorizzati dalla Società, salvaguardando la riservatezza delle informazioni aziendali e dei dati personali, nonché i diritti di proprietà industriale e intellettuale propri e di terzi. L'utilizzo dell'intelligenza artificiale deve essere adeguatamente trasparente, secondo quanto previsto dalle disposizioni aziendali applicabili.

Il Gruppo ENAV promuove un adeguato livello di conoscenza e consapevolezza in materia di intelligenza artificiale, affinché i Destinatari siano in grado di comprenderne opportunità, limiti e rischi in relazione al proprio ruolo e al contesto di utilizzo.

Inoltre, il Gruppo ENAV si impegna a ridurre gli impatti ambientali delle soluzioni di intelligenza artificiale, contribuendo a uno sviluppo tecnologico sostenibile e inclusivo nell'interesse della collettività.

4. LE NORME ETICHE NEI CONFRONTI DI TERZI

4.1. Rapporto con gli utenti

A. Uguaglianza ed imparzialità di trattamento

Il Gruppo ENAV si impegna a garantire lo stesso trattamento a tutti gli utenti, nel rispetto delle vigenti norme e regolamenti. Le sue attività sono ispirate a criteri di obiettività, imparzialità e trasparenza.

B. Continuità

Il Gruppo ENAV si impegna, nell'ambito della propria competenza, a garantire la regolarità e la continuità dei servizi offerti, salvo casi assolutamente eccezionali ed imprevedibili. In queste eventualità, le società del Gruppo ENAV si impegnano ad adottare tutte le misure necessarie per ridurre la durata del disservizio e per contenere il disagio arrecato ed a fornire le necessarie informazioni e preavvisi all'utenza.

C. Partecipazione, cortesia e trasparenza

Il Gruppo ENAV si impegna a operare in condizioni di trasparenza, anche al fine di favorire la più

ampia informazione ed una più consapevole partecipazione degli utenti, attivando forme e modalità di collaborazione finalizzate al miglioramento ed all'ottimizzazione dei servizi offerti.

D. Efficienza ed efficacia

Il Gruppo ENAV ha l'obiettivo di migliorare progressivamente l'efficienza e l'efficacia del servizio erogato, al fine di continuare a fornire un livello qualitativo di eccellenza, anche attraverso l'adozione delle soluzioni organizzative, tecnologiche e procedurali più avanzate.

E. Chiarezza e comprensibilità delle comunicazioni

Il Gruppo ENAV pone particolare attenzione all'uso del linguaggio nei rapporti con gli utenti per fare in modo che i propri messaggi risultino sempre chiari e comprensibili.

F. Regali, omaggi ed altre utilità

Il dipendente non può chiedere, per sé o per altri, regali o altre utilità, né accettare quest'ultime, salvo quelle d'uso di importo minore di euro 150,00[6] annui per singola controparte o conformi alle normali pratiche commerciali e di cortesia, da chiunque abbia tratto o che comunque possa trarre benefici dall'attività dell'impresa.

I dipendenti, inoltre, non accettano compensi da parte dei medesimi soggetti per la partecipazione a congressi, convegni, missioni, fiere ed incontri di lavoro.

Il dipendente non può altresì offrire regali o altre utilità a tutti quei soggetti da cui possa acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile all'impresa.

I dipendenti che ricevano offerte dei benefici di cui sopra, non direttamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia, dovranno rifiutarle ed informare prontamente il Responsabile della propria Struttura e/o l'Organismo di Vigilanza.

4.2. Rapporti con i Fornitori e con i Partner

Le Società del Gruppo ENAV improntano la propria condotta nei rapporti con i fornitori e con i partner commerciali a principi di trasparenza, eguaglianza, lealtà e libera concorrenza.

In particolare, gli amministratori, i dirigenti e dipendenti devono:

- osservare e rispettare, nei rapporti di fornitura e di partnership, le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste;
- osservare scrupolosamente le procedure interne relative alla selezione ed alla gestione dei rapporti con i fornitori e con i partner;
- ottenere la collaborazione dei fornitori e dei partner nell'assicurare il soddisfacimento delle esigenze dei clienti in termini di qualità, costo e tempi di consegna dei beni o di prestazione dei servizi;
- osservare i principi di trasparenza e completezza di informazione nella corrispondenza con

[6] Il limite è previsto dal DPR n. 62 /2013, art. 4 comma 5, alla data di emanazione del presente documento.

fornitori e partner;
- salvaguardare i diritti di proprietà intellettuale propri e altrui, attenendosi alle politiche e alle procedure aziendali previste per la loro tutela;
- evitare di subire qualsiasi forma di condizionamento da parte di terzi estranei alle Società del Gruppo per l'assunzione di decisioni e/o l'esecuzione di atti relativi alla propria attività lavorativa.

I processi di acquisto, salvaguardando sempre il primario interesse per la sicurezza del trasporto aereo, sono improntati alla ricerca - a parità di condizioni - del massimo vantaggio economico per le Società del Gruppo ENAV e alla tutela dell'immagine delle stesse.

In ogni caso devono essere rispettati i principi di legge stabiliti in materia.

I dipendenti e i collaboratori delle Società del Gruppo ENAV non possono dare o promettere, nonché ricevere direttamente o indirettamente (tramite membri del proprio nucleo familiare, amici, conoscenti):

- denaro o altra utilità o beneficio da parte di chiunque, per l'esecuzione di un atto del proprio ufficio o contrario ai doveri d'ufficio;
- regali, omaggi, ospitalità, o altri vantaggi, salvo che il valore degli stessi non ecceda i limiti ascrivibili a normali relazioni di cortesia e di valore inferiore ad euro 150,00 annui per singola controparte, usuali in relazione alla ricorrenza e, comunque, sempre nel rispetto di quanto sopra riportato.

4.3. Rapporti con i dipendenti e i collaboratori non subordinati

Ogni dipendente, in relazione alle proprie funzioni, avrà cura di:

- osservare scrupolosamente le procedure interne relative alla selezione ed alla gestione dei rapporti con i collaboratori non subordinati (ad es. consulenti, rappresentanti, intermediari, agenti, etc.);
- selezionare accuratamente soggetti qualificati e con buona reputazione;
- riferire tempestivamente al proprio superiore in ordine ad eventuali violazioni del Codice da parte di collaboratori;
- menzionare espressamente, in tutti i contratti di collaborazione, l'obbligo di attenersi ai Principi del Codice.

4.4. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con Enti (nazionali ed estere)

Il Gruppo ENAV adotta, nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione la più rigorosa osservanza della normativa applicabile anche nell'ottica di prevenire e contrastare qualsiasi tipo di fenomeno corruttivo.

La gestione di trattative, l'assunzione di impegni e l'esecuzione dei rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione, sono riservati esclusivamente alle strutture aziendali e al personale a ciò preposto e autorizzato.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, la Società del Gruppo ENAV, e per conto di questa, ogni dipendente, collaboratore o consulente, non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni dell'Istituzione interessata al fine di ottenere il compimento di atti non conformi o contrari ai doveri di ufficio, in particolare offrendo o promettendo, direttamente o indirettamente, doni, denaro, favori o utilità di qualunque genere.

Il contenuto delle informazioni e comunicazioni in qualunque forma effettuate sarà improntato al rispetto della massima trasparenza e correttezza, privilegiando forme di comunicazione chiare e semplici ed evitando di ricorrere a pratiche elusive e comunque scorrette.

Nei rapporti che il personale intrattiene, anche tramite terzi, con la Pubblica Amministrazione devono essere rispettati i seguenti principi:

- rispetto di leggi e Regolamenti;
- è fatto divieto di porre in essere comportamenti che, al fine di garantire un interesse o vantaggio della società, siano tali da integrare fattispecie di reato;
- non è ammesso, né direttamente, né indirettamente, né per il tramite di persona interposta, promettere o corrispondere denaro, doni o beni o altre utilità, sotto qualsiasi forma, né esercitare illecite pressioni, né promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione, anche estera, o a loro parenti o conviventi per indurre la P.A. al compimento di atti nell'interesse o a vantaggio di ENAV o del Gruppo ENAV;
- è vietato ricevere, direttamente e indirettamente, denaro, beni, doni o altre utilità patrimoniali e non patrimoniali, sotto qualsiasi forma, per il compimento di atti o per influenzare decisioni nell'interesse o a vantaggio di ENAV o del Gruppo ENAV;
- non è consentito presentare dichiarazioni non veritiere a organismi pubblici nazionali o comunitari al fine di conseguire erogazioni pubbliche, contributi o finanziamenti agevolati, oppure per conseguire concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti amministrativi;
- è fatto divieto di destinare somme ricevute da organismi pubblici nazionali o comunitari a titolo di erogazioni, contributi o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per i quali sono stati assegnati.

4.5. Rapporti con le imprese appaltatrici e subappaltatrici

I rapporti con le imprese appaltatrici e subappaltatrici devono essere improntati alla massima chiarezza, lealtà e trasparenza. Ogni servizio o attività appaltata devono essere preceduti da uno specifico contratto o da uno specifico incarico, nel quale sono definiti tutti i rapporti di esecuzione ed economici, assicurando altresì che le imprese rispettino, nell'esecuzione delle singole attività, le leggi e i contratti di lavoro nei confronti del proprio personale.

4.6. Rapporti con partiti politici, organizzazioni sindacali, associazioni ed enti *no profit*

È fatto divieto ai soggetti incaricati da ENAV, o dalle altre Società del Gruppo ENAV, di stanziare finanziamenti a favore di partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali o ai loro rappresentanti e candidati.

È altresì, fatto divieto di tenere comportamenti finalizzati a influenzare, direttamente o indirettamente, esponenti politici. In tal senso, la Società si astiene dall'erogare contributi nei confronti di enti od organizzazioni con i quali potrebbe nascere un conflitto d'interessi e dall'instaurare rapporti aventi finalità diverse dalla promozione dell'immagine aziendale.

Il Gruppo ENAV riconosce e promuove a tutti i livelli il diritto alla libera associazione e alla contrattazione collettiva, impegnandosi a contrastare ogni forma di abuso o discriminazione nei confronti dei soggetti impegnati in attività di organizzazione o rappresentanza dei lavoratori.

Il Gruppo ENAV instaura le relazioni con le organizzazioni sindacali dei lavoratori esterne e con le rappresentanze interne sulla base di principi di correttezza e di collaborazione nell'interesse della Società e del proprio personale.

4.7. Rapporti con e fra il personale

Il Gruppo ENAV dedica particolare attenzione affinché tra i dipendenti vi sia un clima di armonia e collaborazione, oltre che per un fattore di civile convivenza, anche per la migliore cooperazione in funzione della prosperità aziendale.

Pertanto, l'atmosfera di lavoro all'interno dell'azienda deve essere serena, libera da discriminazioni o pressioni legate a titolo esemplificativo ma non esaustivo a razza, colore, religione, sesso, età, politica, sindacato, che nulla hanno a che vedere con le prestazioni lavorative del personale.

Il Gruppo ENAV non tollera alcun comportamento, azione o commento, che possa a suo giudizio creare un clima d'intimidazione, di offesa o di emarginazione e ripudia ogni forma di atto o comportamento che si configuri come molestie o violenze sui luoghi di lavoro.

Il Gruppo ENAV contrasta qualsiasi forma di lavoro minorile, impegnandosi a non coinvolgere individui di età inferiore agli standard minimi previsti dalla legge, nonché ogni forma di lavoro forzato.

4.8. Politiche del personale

La selezione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto alle esigenze aziendali e nel pieno rispetto del principio di pari opportunità e di pari dignità e di trattamento sul lavoro, fra tutti i soggetti interessati.

Il Gruppo ENAV adotta opportune procedure finalizzate a evitare favoritismi nella fase di selezione e di assunzione del personale.

Il Gruppo ENAV garantisce, inoltre, una retribuzione equa e conforme alle previsioni dei contratti collettivi e della normativa applicabile.

Nella gestione del personale, ENAV e le altre Società appartenenti al Gruppo ENAV, evitano qualsiasi forma di discriminazione e offrono a tutti i lavoratori le medesime opportunità, in modo che ciascuno possa godere di un trattamento equo basato su criteri di merito.

Pertanto, le strutture aziendali competenti dovranno adottare criteri basati sulla corrispondenza fra

profilo atteso e profilo posseduto (ad esempio per le promozioni prendendo come riferimento quanto indicato nel CCNL) e/o su valutazioni di merito e di competenza (ad esempio per gli incentivi secondo le politiche adottate dal Gruppo ENAV).

I responsabili utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura favorendo lo sviluppo e la crescita dei propri collaboratori, anche prevedendo momenti di partecipazione a discussioni e decisioni funzionali rispetto al conseguimento degli obiettivi aziendali.

Il Gruppo ENAV mette a disposizione di tutti i collaboratori strumenti informativi e formativi, con l'obiettivo di valorizzare le specifiche competenze e la professionalità del personale.

Il Gruppo ENAV riserva una particolare attenzione alla formazione sia del personale neoassunto, che del personale già in organico nell' azienda.

ENAV e le altre Società del Gruppo ENAV si impegnano a tutelare l'integrità morale dei collaboratori, garantendo il diritto a condizioni di lavoro che siano rispettose della dignità della persona e della diversità intesa come valore. Pertanto, il Gruppo ENAV esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non venga dato luogo a molestie intese come:

- ingiustificata interferenza nell'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- creazione di un ambiente lavorativo intimidatorio e ostile nei confronti di un singolo o di gruppi di lavoratori;
- ostacolo a prospettive di lavoro individuali per motivi di competitività personale.

Il Gruppo ENAV tutela i lavoratori da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi comportamento che sia discriminatorio o lesivo della persona e delle sue convinzioni.

Nel settembre 2019 si è provveduto all'adozione della Policy *Diversity and Inclusion* che impegna il Gruppo ENAV a favorire lo sviluppo e il sostegno di politiche a favore dell'inclusione della diversità e delle pari opportunità.

4.9. Tutela dell'integrità psicofisica del lavoratore

Il Gruppo monitora costantemente il livello di rischio connesso allo stress da lavoro-correlato e pone in essere tutte le azioni necessarie a migliorare l'adeguatezza dei luoghi di lavoro e la percezione di questi da parte del personale. In particolare, promuove misure finalizzate a eliminare le fonti di stress che possono, a titolo esemplificativo, derivare da: orari di lavoro particolarmente pesanti, carichi di lavoro eccessivi, organizzazione del lavoro inadeguata rispetto alle competenze professionali, carenze infrastrutturali del luogo di lavoro quali scarsa illuminazione, temperature disagevoli, scarse condizioni igieniche, spazi insufficienti.

4.10. Rapporti con Autorità Pubbliche di Vigilanza

Il Gruppo ENAV s'impegna ad effettuare con tempestività, trasparenza, veridicità e completezza tutte le comunicazioni previste dalla legge nei confronti delle Autorità Pubbliche di Vigilanza (tra cui a titolo esemplificativo ENAC, Consob, ANSV, INPS, ecc.) cui è sottoposta, non operando alcun ostacolo all'esercizio delle funzioni delle predette Autorità.

In particolare, è fatto divieto di:

- esporre in tali comunicazioni e nella documentazione trasmessa, fatti non rispondenti al vero oppure occultare fatti concernenti la situazione economica, patrimoniale o finanziaria del Gruppo ENAV;
- effettuare le comunicazioni previste dalla legge, nonché la trasmissione dei dati e documenti specificamente richiesti da predette Autorità aventi contenuto non veritiero e incompleto e non rispettando l'obbligo di tempestività e trasparenza;
- porre in essere qualsiasi comportamento che sia di ostacolo all'esercizio delle funzioni da parte delle Autorità pubbliche di vigilanza, anche in sede di ispezione (rifiuti pretestuosi, comportamenti ostruzionistici o di mancata collaborazione);
- omettere le comunicazioni dovute alle predette Autorità.

4.11. Tutela del capitale sociale, dei Creditori e del Mercato

Uno degli aspetti centrali che qualificano eticamente la condotta delle Società del Gruppo ENAV è costituito dal rispetto di principi di comportamento intesi a garantire l'integrità del capitale sociale, la tutela dei creditori e dei terzi, il regolare andamento del mercato, l'esercizio delle funzioni delle Autorità pubbliche di vigilanza e, in genere, la trasparenza e la correttezza dell'attività aziendale sotto il profilo economico e finanziario.

Gli organi sociali, il management, il personale dipendente, i collaboratori esterni sono tenuti a:

- tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge e dirette ai soci o al pubblico, al fine di fornire un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
- tenere, in caso di eventuale redazione di prospetti informativi o di documenti da pubblicare, comportamenti corretti, nel rispetto delle norme di legge, per la tutela del patrimonio degli investitori, nonché dell'efficienza e della trasparenza del mercato dei capitali;
- osservare rigorosamente le norme poste dalla legge a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale e ad agire sempre nel rispetto delle procedure interne aziendali, che su tali norme si fondano, al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere.

Inoltre, le Società del Gruppo ENAV:

- assicurano il regolare funzionamento dei propri organi sociali, garantendo ed agevolando ogni forma di controllo sulla gestione sociale prevista dalla legge nonché, la libera e corretta formazione della volontà assembleare; è dunque imposto il rigoroso rispetto delle procedure interne predisposte a tal fine e/o, comunque, l'adozione di comportamenti coerenti con tale principio;
- non permettono il compimento di alcuna attività fraudolenta tendente ad alterare la formazione del prezzo di strumenti finanziari sul mercato. A tal fine, è imposto agli organi sociali, al management, al personale dipendente ed ai collaboratori esterni di osservare le regole che presiedono alla corretta formazione del prezzo degli strumenti finanziari, evitando rigorosamente di porre in essere comportamenti idonei a provocarne una sensibile alterazione

in relazione alla concreta situazione del mercato;

- non consentono che vengano poste in essere attività od omissioni che possano costituire ostacolo allo svolgimento delle funzioni delle Autorità pubbliche di Vigilanza preposte. A tal fine, è imposto agli organi sociali, al management, al personale dipendente ed ai collaboratori esterni di effettuare con tempestività, correttezza e buona fede tutte le comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti nei confronti delle Autorità pubbliche di Vigilanza, non frapponendo alcun ostacolo all'esercizio delle funzioni da queste esercitate.

In particolare, con riferimento alla formazione del bilancio le Società del Gruppo ENAV considerano la veridicità, correttezza e trasparenza della contabilità, dei bilanci, delle relazioni e delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge e dirette ai soci o al pubblico, principio essenziale nella condotta degli affari. Ciò esige che siano approfondite la validità, l'accuratezza, la completezza delle informazioni di base per le registrazioni nella contabilità.

Conseguentemente, non è consentito alcun occultamento di informazioni né alcuna rappresentazione parziale o fuorviante dei dati economici, patrimoniali e finanziari, da parte del management e dei soggetti sottoposti alla loro direzione e controllo.

Ogni operazione avente rilevanza economica, finanziaria o patrimoniale deve avere una registrazione adeguata e per ogni registrazione vi deve essere un adeguato supporto documentale, al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e consentano di individuare chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

4.12. Rapporti con le istituzioni e la Pubblica Amministrazione, Enti, Associazione, Organizzazioni politiche e sindacali

I rapporti con Istituzioni e Pubblica Amministrazione, Enti, Associazioni, Organizzazioni politiche e sindacali sono ispirati ai principi di massima correttezza, imparzialità ed indipendenza e sono riservati alle strutture aziendali competenti nel rispetto dei ruoli e delle funzioni attribuite in base alla legge.

Fatte salve le prerogative sindacali previste dalla normativa di legge e di contratto vigenti, ciascun destinatario deve essere consapevole che l'eventuale coinvolgimento in attività politiche avviene su base personale, nel proprio tempo libero, a proprie spese ed in conformità alle leggi.

4.13. Rapporti con gli Organi di informazione e rappresentanza

I rapporti con gli organi di informazione sono riservati esclusivamente alle strutture aziendali preposte, oppure ai destinatari dalle stesse espressamente autorizzati, e devono essere svolti in coerenza con le strategie aziendali di comunicazione.

4.14. Conflitto di interessi

Nello svolgimento delle proprie attività, tutti i Destinatari del Codice devono prevenire, ove possibile, le situazioni di conflitto di interessi e, qualora si verifichino, anche solo potenzialmente, comunicarle tempestivamente affinché siano adeguatamente valutate e gestite.

Determinano conflitto di interessi tutte quelle circostanze e tutte quelle attività nelle quali un destinatario:

- persegua un interesse divergente, anche solo parzialmente, da quello della Società di appartenenza o di altra Società del Gruppo ENAV;
- compia azioni che possano, comunque, interferire con la capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nell'esclusivo interesse della Società o del Gruppo ENAV;
- non adempia esattamente alle funzioni e alle responsabilità inerenti al proprio ruolo.

Il conflitto di interessi può essere effettivo, quando il Destinatario svolge un ruolo nel processo che coinvolge la controparte con cui intrattiene la relazione, ovvero potenziale, quando non svolge tale ruolo ma potrebbe verosimilmente svolgerlo in futuro. Può sussistere un conflitto di interessi anche in circostanze in cui l'attività svolta o la decisione adottata può apparentemente arrecare un beneficio al Gruppo ENAV, qualora tale beneficio sia frutto della violazione degli obblighi di lealtà, obiettività e trasparenza sanciti dal presente Codice.

L'interesse individuale può anche non rivestire carattere patrimoniale e può derivare, direttamente o indirettamente, da relazioni personali, familiari, professionali, economiche, finanziarie, politiche, conflittuali o di rappresentanza.

A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, si riportano alcune fattispecie che costituiscono conflitto di interesse:

- l'esistenza - palese od occulta, diretta o indiretta – di interessi economici o finanziari del Destinatario - nonché di suoi parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge, del convivente – in attività di fornitori o clienti;
- la strumentalizzazione della propria posizione funzionale o l'utilizzo del nome, delle informazioni o delle opportunità di affari - acquisite nello svolgimento della propria attività, per conseguire un vantaggio indebito proprio o di terzi;
- lo svolgimento di una qualsiasi attività lavorativa (prestazioni d'opera, prestazioni intellettuali) presso clienti, fornitori e/o terzi, in contrasto con gli interessi della Società;
- la conclusione, il perfezionamento o l'avvio di trattative e/o contratti – in nome e per conto delle Società del Gruppo ENAV – che abbiano come controparte familiari o soci di un Dirigente o di un dipendente, capace di influenzare l'andamento del procedimento;
- l'accettazione di denaro o altro beneficio o favore da persone o Aziende che sono o intendono entrare in rapporto di affari con le Società del Gruppo ENAV;
- la proposta di assunzione o di promozione, effettuata direttamente da un Dirigente, di un proprio familiare o di una persona con la quale abbia una relazione personale;
- la partecipazione, quale componente di commissioni di gara, di valutazione o di collaudo, a procedure che coinvolgono operatori economici con i quali il Destinatario intrattenga relazioni personali, economiche, professionali, conflittuali o di rappresentanza;
- il coinvolgimento nel processo di valutazione delle performance o nella valutazione di misure disciplinari nei confronti di dipendenti con i quali intercorrano legami familiari, un legame affettivo stabile o interessi economici;
- la partecipazione al processo istruttorio o decisionale relativo all'erogazione di liberalità o

sponsorizzazioni a favore di enti o organizzazioni nei quali il Destinatario abbia interessi economici o finanziari ovvero legami familiari o affettivi con i relativi dirigenti.

Qualsiasi Destinatario che si trovi, anche solo potenzialmente, in una situazione di conflitto con gli interessi di una delle Società del Gruppo ENAV deve comunicarla tempestivamente, secondo le modalità previste dalla Linea Guida per la gestione dei Conflitti di Interessi, cui si rimanda per ulteriori dettagli, al Dirigente gerarchicamente sovraordinato ovvero, per i Destinatari esterni, al Responsabile della Struttura Organizzativa che sovraintende alla relazione. Nel periodo che intercorre tra la comunicazione e la conclusione della valutazione, il Destinatario sospende l'attività interessata dal Conflitto.

I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono tenuti a evitare situazioni in cui si possano verificare conflitti di interesse e ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità connesse allo svolgimento delle proprie funzioni.

In generale, tutti i soggetti che dovessero venire a conoscenza di situazioni di conflitto di interessi hanno la possibilità di segnalarle, con le garanzie di riservatezza previste, attraverso i canali individuati dalla normativa interna applicabile, incluso il Regolamento Whistleblowing di Gruppo, ovvero all'Organismo di Vigilanza.

5. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il "Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi" (SCIGR) è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi, nonché dagli strumenti necessari a individuare e prevenire i rischi cui la Società può incorrere, ad indirizzare e verificare le attività della Società con il fine di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire efficacemente le attività sociali e fornire con chiarezza informazioni veritiere e corrette sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Il SCIGR è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dalla Società e tiene conto dei modelli di riferimento, delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance e delle *best practice* esistenti in materia in ambito nazionale e internazionale.

Nell'ambito delle loro funzioni e competenze, gli organi sociali, il *management* e il personale dipendente sono tenuti a:

- partecipare alla realizzazione e all'attuazione di un sistema di controllo e gestione dei rischi aziendali efficace ed efficiente nonché a contribuire al corretto funzionamento dello stesso,
- custodire responsabilmente i beni aziendali, siano essi materiali o immateriali, strumentali all'attività svolta e a non farne un uso improprio.

L'efficacia e la funzionalità del sistema di controllo interno e gestione dei rischi sono garantite dalle attività di vigilanza e controllo svolte dalle strutture/figure aziendali preposte.

Con delibera del 17 febbraio 2016, il Consiglio di Amministrazione di ENAV ha aderito alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance predisposto dal Comitato per la Corporate Governance promosso da Borsa Italiana S.p.A., con efficacia dal giorno di inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., e dunque dal 26 luglio 2016.

Avuto riguardo a quanto sopra, ENAV ha intrapreso, mediante l'adozione di procedure, policy, delibere ed ulteriori azioni prescritte, un processo di adeguamento e transizione del proprio assetto di corporate governance dall'originario modello - tipico di una società interamente controllata dallo Stato – ad un assetto conforme alle raccomandazioni (principi, criteri applicativi e commenti) contenute nel Codice di Corporate Governance delle società quotate promosso da Borsa Italiana ovvero alle disposizioni (anche di carattere regolamentare) di riferimento per le società quotate, tra cui in particolare il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("Testo Unico della Finanza" o "TUF") e la Deliberazione CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti CONSOB").

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione di ENAV ha, tra l'altro, approvato le Linee Guida del Sistema di Controllo Interno e Gestione Dei Rischi (SCIGR) di ENAV e delle entità costituenti il gruppo ad essa facente capo, a cui si rimanda per i relativi principi di riferimento, criteri attuativi, ruoli e responsabilità.

6. SEGNALAZIONI

In ossequio a quanto sancito dal D.Lgs. 24/2023, il Gruppo ENAV si è dotato di un sistema che consenta al personale del Gruppo e a ulteriori soggetti interni ed esterni la facoltà di inviare segnalazioni whistleblowing, secondo le prescrizioni e attraverso i canali previsti dal "Regolamento Whistleblowing" (pubblicato nel sito internet aziendale e cui si rimanda per ulteriori dettagli).

Le segnalazioni devono essere trasmesse al Comitato Whistleblowing, organismo collegiale *ad hoc* incaricato, attraverso i seguenti canali interni:

- piattaforma informatica (*canale preferenziale*), secondo le modalità previste nell'apposito applicativo reperibile al seguente link: *https://whistleblowing.enav.it/#/*;

- posta ordinaria (*canale alternativo e residuale*), inviata all'indirizzo della Società: Via Salaria n. 716, 00138 Roma.

Con riferimento alle violazioni - o sospetto di violazioni - dei principi del Codice Etico e/o del Modello 231 delle Società, il Comitato Whistleblowing, per il tramite del Referente Whistleblowing, dovrà tempestivamente informare l'Organismo di Vigilanza della Società del Gruppo interessata, con modalità tali da garantire la tutela dell'identità del segnalante e degli altri soggetti coinvolti.

Il Comitato Whistleblowing è tenuto ad analizzare le segnalazioni al fine di raccogliere tutti gli elementi utili a decidere le azioni conseguenti e a seguirne l'iter fino alla conclusione del trattamento, garantendo, oltre alla riservatezza del segnalante. Sono fatte salve le tutele del segnalante da condotte ritorsive e/o discriminatorie, come meglio specificato *sub* par. 3.7.

Gli eventuali provvedimenti conseguenti alla chiusura delle segnalazioni sono definiti e applicati in conformità a quanto previsto dal Sistema Disciplinare di ciascun Modello 231 delle Società del Gruppo.

7. VIOLAZIONE DEL CODICE E SISTEMA SANZIONATORIO

La violazione del presente Codice lede il rapporto di fiducia instaurato con la Società e può portare all'attivazione di azioni legali e all'adozione di provvedimenti nei confronti dei destinatari, in coerenza con le disposizioni di legge, del Sistema Sanzionatorio della Società e con i previsti regimi contrattuali.

L'Organismo di Vigilanza di ciascuna Società del Gruppo ENAV avvierà immediatamente indagini su ogni presunta e potenziale violazione del presente Codice o di qualsiasi procedura correlata.

Eventuali informative verranno trattate in modo riservato, in conformità agli interessi e agli obblighi legali della Società.

La presente versione del Codice Etico viene adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A. e ha efficacia immediata.